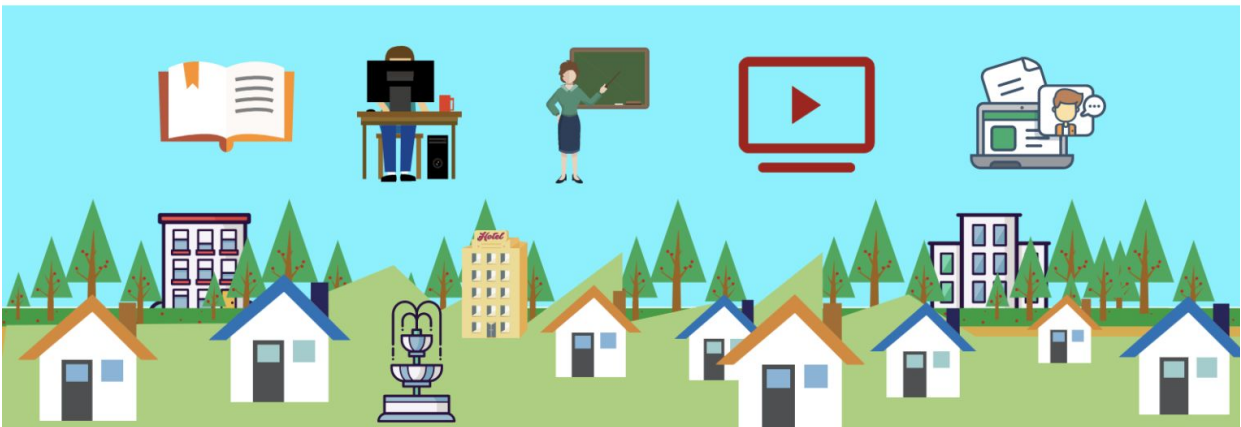




Liceo Statale Carlo Porta Erba



Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata



Indice

Premessa	2
Il quadro normativo di riferimento	2
Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica	3
Obiettivi del piano	7
Modalità di svolgimento delle attività	8
Piattaforma e strumenti per la DDI	9
Orario delle lezioni in DDI	12
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata	13
Metodologie e strumenti per la verifica	13
Valutazione	14
Inclusione	14
Privacy	15
Rapporti scuola-famiglia	15
Formazione del personale e supporto	16

Premessa

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del Liceo Porta hanno garantito, seppur a distanza, la continuità delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata.

La Didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Il Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni della piattaforma Google Suite e del Registro Elettronico.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020,

articolo 1, comma 1, di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Il nostro Istituto dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) per i quali, negli ultimi anni, sono stati effettuati: l’installazione di applicativi per i docenti, l’acquisto di componenti per la sostituzione di quelli danneggiati, l’acquisto di ulteriori pc portatili per gli insegnanti di sostegno, 3 monitor interattivi; a ciò si aggiunge l’acquisto di dispositivi per la connettività e il potenziamento della rete. Tuttavia per un’efficace applicazione della DDI bisognerà potenziare l’ordinaria manutenzione di pc e LIM.

L’Istituto a inizio anno scolastico, con l’obiettivo di garantire il diritto all’istruzione anche agli studenti che non abbiano l’opportunità di usufruire di device di proprietà, ha effettuato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d’uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti. Sono altresì previsti prestiti d’uso limitati nel tempo e giustificati

da necessità contingenti. A tal proposito è stato approvato dal Consiglio d'Istituto, nella seduta n. 1 del 6 ottobre 2020 il Regolamento *comodato d'uso device* con delibera n. 5 con il quale sono stati definiti criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione è stata indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

[Regolamento comodato d'uso device](#)

II CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 3, comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce che la Repubblica deve intervenire per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;

VISTO quanto esplicitato dal Ministero nel Piano scuola 2020 ed, in particolare, quanto definito in esso per le scuole del II ciclo di istruzione;

PRESO ATTO di quanto definito nel Ptof d'istituto, all'interno del Piano per la Didattica Digitale Integrata per l'attuazione di tale servizio;

VISTO il programma annuale

ISTITUISCE

per i propri studenti un servizio di comodato d'uso gratuito di device, secondo il seguente Regolamento.

Art. 1 - Campo di applicazione

Il presente Regolamento si applica a partire dall'anno scolastico 2020/21 e per gli anni successivi, fino ad aggiornamento dello stesso.

Art. 2 - Destinatari

1. Destinatari della concessione sono gli alunni che frequentano il "Liceo Carlo Porta" i cui genitori ne facciano richiesta e che appartengano a nuclei familiari con ISEE non superiore a € 30.000.

2. I genitori degli alunni che richiederanno il servizio dovranno presentare il modello ISEE, che attesti il diritto alla fruizione del comodato stesso.

3. I device in comodato d'uso verranno concessi fino ad esaurimento della disponibilità.

4. In caso di più richieste contemporanee per la concessione dei device in comodato d'uso e superiori alle disponibilità, verrà stilata apposita graduatoria.

5. I genitori degli alunni che superano il reddito ISEE previsto possono comunque presentare richiesta di assegnazione. Tale assegnazione verrà effettuata dopo quella agli aventi diritto tenendo conto della:

- graduatoria in base al reddito;
- disponibilità dei device ancora giacenti.

6. Qualora rimanessero macchine non assegnate, si prevede la possibilità, per tutti, di prestiti d'uso limitati nel tempo e giustificati da necessità contingenti.

Art.3 - Criteri per la formulazione della graduatoria

La graduatoria sarà formulata secondo i seguenti criteri:

1. Reddito ISEE certificato;
2. n.° figli a carico dei genitori richiedenti il comodato.

Sarà concesso un solo device per famiglia.

Art.4 - Modalità di esecuzione del comodato

1. I genitori interessati al servizio di comodato d'uso, dovranno farne richiesta e firmare una dichiarazione su appositi modelli che saranno consegnati dall'ufficio di segreteria.

2. Le famiglie saranno informate della delibera del Consiglio d'Istituto che istituisce il servizio di comodato gratuito.

3. Il comodatario si impegnerà a custodire il device con diligenza, senza prestarlo ad altri o deteriorarli in alcun modo.

Art. 5 - Risarcimento danni

1. In caso di mancata restituzione o di danneggiamento, la famiglia dovrà risarcire la scuola del costo sostenuto al momento dell'acquisto.
2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi, di cui al presente regolamento, la famiglia beneficiaria verrà esclusa dal servizio di comodato per gli anni successivi.

Art.6 - Termini di restituzione

1. La restituzione dei device dovrà avvenire entro la data indicata sul modulo di comodato.
2. In caso di trasferimento ad altro istituto durante il periodo di comodato, il device dovrà essere riconsegnato a scuola.
3. E' prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza o che abbiano superato il numero di giorni di assenza consentito dalla vigente normativa.

Art.7 - Responsabile del servizio

Responsabile del servizio si intendono il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Il DSGA:

- Valuta le richieste e predispone la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base dei criteri utili a definire priorità nella concessione.

Il Dirigente Scolastico:

- Elabora i dati per la valutazione finale;
- Coordina le procedure per l'erogazione del comodato;
- Valuta la corretta o non corretta conservazione dei device per l'applicazione della penale di cui al precedente articolo 5 (con il supporto dell'Assistente tecnico).

Il personale di segreteria sarà incaricato di:

- Consegnare i device;

- Compilare le schede individuali;
- Ritirare i device nei giorni previsti.

Obiettivi del piano

Pur nella consapevolezza che la Didattica a Distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, il Piano Scolastico per la DDI intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di miglioramento, nel Curricolo verticale, nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- l'attenzione agli studenti più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto informerà le famiglie sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in

materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Modalità di svolgimento delle attività

Al fine di garantire la ripresa delle attività in presenza in un complesso equilibrio tra sicurezza in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo degli studenti e lavoratori, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, il Consiglio di Istituto, seduta n. 8, delibera n. 1 del 6 agosto 2020, ha definito le modalità di svolgimento delle attività:

- Le classi prime e le classi seconde frequentano le lezioni sempre in presenza.
- Le altre classi frequentano per circa il 50% in presenza e per il restante in collegamento Meet, alternandosi settimanalmente.
- Gli studenti con disabilità di qualsiasi classe frequentano sempre in presenza, secondo gli accordi presi con le famiglie.

In seguito all'Ordinanza Regionale n.620 del 16 ottobre 2020, anche per le classi del biennio le attività didattiche sono svolte con modalità a distanza, alternate a attività in presenza.

Per tutte le classi dell'Istituto, in base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla Didattica Digitale Integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti, e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, sarà data loro la possibilità

di collegarsi alla classe tramite piattaforma Google Meet e seguire le lezioni in modalità sincrona sulla base dell'orario settimanale.

Nel caso di studenti in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 o per altre patologie accertate e documentate per le quali si prevedano assenze prolungate, con il coinvolgimento dei docenti del Consiglio di classe, sarà data loro la possibilità di collegarsi alla classe tramite Google Meet e seguire le lezioni in modalità sincrona sulla base dell'orario settimanale.

Piattaforma e strumenti per la DDI

Comunicazione

Gli strumenti utilizzati dall'Istituto per la comunicazione sono:

- Sito istituzionale.
- Registro elettronico.
- Google Suite (Gmail).
- Pagina Facebook.
- Pagina Instagram.

Strumenti per la DDI

I principali strumenti utilizzati dall'Istituto per la DDI sono:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati"; inseriscono l'argomento della lezione; annotano gli studenti che non partecipano o che partecipano in ritardo alla lezione; registrano le valutazioni e le eventuali note. Il Registro Elettronico consente inoltre, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

[Google Suite](#)

Per la didattica digitale integrata, oltre al Registro elettronico, il Liceo Porta conferma il ricorso alla piattaforma Google Suite for Education (dominio liceoporta.edu.it). La piattaforma Google è una delle piattaforme consigliate dal MIUR per la DDI assicura unitarietà all'azione didattica, spazio di archiviazione illimitato, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni. Questo permette di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e per il suo utilizzo l'Istituto ha elaborato il [Regolamento Google Suite for Education](#). Tutti i servizi principali di Google Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

Ogni studente ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@liceoporta.edu.it
- Studente: studente@liceoporta.edu.it

L'Istituto ha predisposto:

- una e-mail per ogni classe attraverso la quale è possibile comunicare con tutti gli studenti: 4Z@liceoporta.edu.it;
- un corso Classroom per ogni classe attraverso il quale è possibile seguire (utilizzando il link Meet del corso) le lezioni a distanza;
- una cartella in "Drive condivisi" per la condivisione dei materiali del corso Classroom della classe;
- una cartella in "Drive condivisi" per la condivisione dei materiali del CdC;
- un account collegato a tutti i corsi Classroom delle classi per permettere agli insegnanti che effettuano le sostituzioni di collegarsi anche con gli studenti a distanza.

- una mailing list attraverso la quale è possibile comunicare con tutti i docenti dell'Istituto: docenti@liceoporta.edu.it.

Le principali applicazioni messe a disposizione dalla Google Suite sono: Gmail, Classroom, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Sites.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education, con particolare riguardo ai bisogni degli studenti e studentesse con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati (Es. tipo la piattaforma dida-LABS di Erickson).

[Google Meet](#)

Lo strumento utilizzato dal Liceo Porta per le video-lezioni è Google Meet, applicazione Google Suite for Education. Il suo utilizzo è stato definito attraverso il [Regolamento delle videolezioni](#). L'applicazione può essere integrata ad altri strumenti, quali ad esempio:

- Jamboard (smart display): lavagna interattiva in cui è possibile importare immagini da una ricerca Google, salvare il lavoro automaticamente sul cloud, utilizzare lo strumento di riconoscimento di forme e scrittura a mano per una più semplice lettura e disegnare con lo stilo per poi cancellare con le dita, proprio come su una lavagna bianca (Jamboard è già inclusa in G Suite);
- Geo Gebra Note per insegnare e imparare matematica.

[Goole Classroom](#)

All'interno dell'Istituto tramite Classroom l'insegnante può invitare al corso studenti e/o docenti che avranno accesso alle lezioni e potranno ricevere documenti e/o i compiti da svolgere. In linea generale per la gestione dei compiti il lavoro con Classroom può essere diviso in quattro passaggi:

- L'insegnante assegna i compiti. Possono essere previsti diversi tipi di compiti: dai semplici testi da produrre, a domande a risposta aperta o chiusa oppure semplicemente la consultazione e lo studio dei materiali distribuiti. Ai compiti possono essere associate varie tipologie di file, possono prevedere scadenze ed

essere assegnati a una o più classi. I compiti assegnati sono calibrati per non eccedere nelle richieste così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

- Gli studenti consegnano i compiti.
- L'insegnante corregge e valuta i compiti. Tutti i compiti consegnati dagli studenti vengono salvati automaticamente in Google Drive.
- Gli studenti vedono le correzioni e le valutazioni.

[Libri digitali](#)

Sia per Docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

[Supporto](#)

L'Animatore Digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Orario delle lezioni in DDI

Il gruppo classe che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Per ogni ora di lezione i docenti concederanno qualche minuto per consentire l'igienizzazione delle mani e dei banchi agli alunni presenti a scuola e un opportuno stacco dal computer agli alunni collegati da casa.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico per garantire la continuità didattica, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, è prevista una quota settimanale minima di lezione, saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie

ritenute più idonee. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- sufficienti momenti di pausa tra le lezioni.

Se gli alunni non risulteranno in collegamento con il docente della prima ora, verranno ritenuti assenti. Le assenze sono effettive e rientreranno nel calcolo del monte-ore annuale dell'alunno. Se un alunno dovesse collegarsi alla seconda ora, verrà annotato il ritardo sul registro. Le assenze dovranno essere giustificate, anche qualora l'assenza sia dovuta a problemi tecnici.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto del Liceo Porta viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo della piattaforma e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Il Regolamento delle videolezioni è approvato con delibera del Collegio n 2, verbale n. 7 del 12.06.2020 e dal Consiglio d'Istituto, seduta n. 7, delibera n. 5 del 29.06.20.

Nel Patto educativo di corresponsabilità è inserita una integrazione riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Metodologie e strumenti per la verifica

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La DDI può essere un'occasione per la costruzione di percorsi interdisciplinari oltre che per capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento in particolare alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Alcune di queste metodologie risultano già in uso all'interno dell'Istituto e saranno implementate nei prossimi mesi. Funzionale a questo scopo è l'adesione ad Avanguardie Educative con l'adozione di due idee (debate e flipped classroom) e alla rete WeDebate, grazie alla quale si procederà ad una formazione mirata, in modalità laboratoriale, per permettere ai docenti del Liceo Porta di sperimentare concretamente queste metodologie nella DDI. L'Animatore Digitale, inoltre, realizzerà attività formative incentrate sull'utilizzo della piattaforma GOOGLE SUITE for Education e relative estensioni.

Ai consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti più opportuni per la verifica degli apprendimenti, coerentemente con le metodologie utilizzate. Di norma, tuttavia, le verifiche scritte verranno effettuate in presenza.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive.

Anche in condizioni di DDI, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Inclusione

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto della Funzione Strumentale per l'Inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare studentesse e studenti con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana per la classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di classe, partecipa a eventuali incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Il docente di materia adotta strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Da non tralasciare l'importanza degli educatori e di altre figure professionali utili nella gestione delle dinamiche educative e/o a supporto dell'apprendimento.

Per gli alunni con DSA si continueranno ad adottare le procedure contenute nel PdP, per gli alunni con BES non certificati, sarà importante fare rete con le famiglie, il territorio e i vari servizi, partendo con le collaborazioni già avviate.

Per gli studenti stranieri sarà possibile integrare le procedure già previste dall'Istituto suggerendo il link al sito <http://www.italiano.rai.it/> percorso "impariamo l'italiano" livello elementare e intermedio.

Privacy

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che

disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti con le famiglie devono essere organizzati in modo da permettere un continuo raccordo e scambio di informazioni finalizzato a mantenere informati i genitori sull'andamento scolastico degli studenti sia per quanto riguarda l'aspetto comportamentale che l'aspetto degli apprendimenti, a tal fine è importante mantenere i contatti fissando colloqui che potranno avvenire, salvo casi eccezionali, attraverso l'uso di Google Meet. Per chiedere un colloquio è necessario concordare un appuntamento contattando i docenti ai propri indirizzi mail istituzionali, visibili sul sito della scuola cliccando il pulsante "Ricevimento" presente in Homepage.

L'insegnante può utilizzare Google Calendar per fissare il colloquio e inviare il link di invito all'account personale del genitore o eventualmente a quello dello studente.

Formazione del personale e supporto

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative, incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education (più incontri in modalità laboratoriale)
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (più incontri in modalità laboratoriale con esperto esterno).
- Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni (incontro con esperto esterno).
- Studenti con DSA - Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata (incontro con esperto esterno).